

CASARANO CONCORSO

Cardiologia Si sceglie il successore di Pettinati

ALBERTO NUTRICATI

● **CASARANO.** A breve l'unità operativa di Cardiologia avrà il suo nuovo primario. Il concorso si è svolto il 30 novembre. La commissione ha il compito di selezionare una rosa di tre nomi, tra i dieci candidati, tra i quali sarà il direttore generale della Asl, **Guido Scoditti**, ad individuare il medico che andrà ad occupare il posto lasciato vuoto lo scorso anno, per raggiunti limiti di età, dal dottore **Giacinto Pettinati**. Quest'ultimo aveva portato la Cardiologia casarane a livelli altissimi. Basti pensare che, nei 27 anni in cui Pettinati ha diretto il reparto, i pazienti che hanno fatto ricorso alle cure cardiologiche del «Ferrari» sono stati circa 840mila, con una media di mille ricoveri, 10mila visite ambulatoriali e 20mila consulenze interne all'anno.

Il reparto di Cardiologia, fondato nel 1981, quando di cardiologia sul territorio se ne sapeva veramente poco, è giunto ad essere tra i primi cinque centri italiani per lo studio e la terapia dello scompenso cardiaco, secondo una classifica stilata dall'«Associazione Nazionale dei Medici Cardiologi Ospedalieri» e dalla «Heart Care Foundation».

Nel 1981, il reparto contava quattro posti di unità coronarica e otto di terapia post-intensiva, oggi, invece, conta dieci cardiologi, 25 infermieri e ben sette ambulatori dedicati. Insomma, quello che Pettinati consegna al suo successore non è un reparto ospedaliero come tanti altri, ma una vera e propria «scuola», con la speranza che chi verrà dopo di lui saprà mantenerla ai livelli raggiunti. Proprio per questo sono in tanti a fare appello alla meritocrazia, chiedendo che l'unico criterio di selezione sia quello della preparazione e delle competenze certificate.

«Troppe volte - dice **Eugenio Memmi**, coordinatore del personale infermieristico del reparto di Cardiologia - la politica ha condizionato l'esito di tanti concorsi, mortificando i partecipanti più meritevoli a favore del candidato meno preparato ma appartenente alla corrente politica più potente, con le conseguenze che tutti sappiamo. Ci aspettiamo che il dottor Scoditti sappia dare un degno successore a colui che ha aperto e mantenuto a grandi livelli la Cardiologia nell'ospedale di Casarano. Ci auguriamo che la commissione esaminatrice e lo stesso Scoditti siano illuminati e scrupolosi, perché da loro dipendono le sorti di un'intera divisione ospedaliera e quindi la salute dei cittadini del nostro territorio che fanno riferimento alla divisione di Cardiologia dell'ospedale Ferrari. Ci auguriamo che la competenza «verificata» sarà il fattore determinante che porterà alla selezione del migliore candidato fra i dieci partecipanti al concorso. Solo questo».